

Più sicuri d'inverno

Pensereste mai di indossare dei sandali nel periodo invernale? Molto probabilmente no, perché, oltre ad essere piuttosto eccentrici, rischiereste problemi di salute. Perché allora rischiare ben più di un malanno, bensì la propria incolumità per non utilizzare pneumatici invernali nella stagione più fredda? Forse perché ritenete che la vostra auto non ne abbia necessità? O forse perché ritenete di abitare in una località dove l'inverno non bussa alla porta?

Fuor di metafora, è chiaro che i sempre maggiori spostamenti degli italiani anche nei mesi invernali, e non solo in coincidenza con i grandi esodi delle vacanze natalizie, abbiano reso sempre più pressante la

necessità di studiare soluzioni che coniughino la sicurezza e il comfort di guida. Se è vero che sulla neve il pneumatico invernale esalta le sue potenzialità prestazionali, aumentando in maniera straordinaria le prestazioni di qualsiasi auto, non è certo questa la sola condizione ambientale che le nostre auto devono affrontare in inverno: fango, pioggia, brina, fondi ghiacciati, temperature rigide, sono infatti le situazioni tipiche, potenzialmente pericolose, cui si deve spesso far fronte in Italia non solo nei mesi invernali propriamente detti, ma anche in autunni sempre più piovosi e in primavera spesso molto fredde. Su neve ad appena 40 km/h la frenata di un'auto con pneumatici in-

vernali si riduce fino al 50%, con la pioggia a 90 km/h si riduce fino al 15%. Percentuali sulla carta, metri sulla strada che possono fare la differenza tra un tamponamento o meno. Uno sguardo comparativo delle temperature medie e minime stagionali dei mesi compresi fra novembre e marzo degli ultimi 3 anni hanno fatto emergere un quadro comparativo piuttosto chiaro: non occorre essere in montagna né in zone collinari per registrare temperature tipiche invernali in almeno 3/4 mesi dell'anno. E questo inverno che ancora non se ne vuole andare ne è stata la dimostrazione: minime a meno 10 anche in provincia di Pavia. Indipendentemente dalla trazione (anteriore, posteriore o inte-

grale), la miscela termica delle gomme dei pneumatici invernali (che costituisce la principale differenza rispetto a quelli estivi) e le particolari lamelle dei tasselli battistrada garantiscono aderenza alla strada e perfetta corrispondenza ai comandi di guida. Se si pensa al costo, poi, vale la pena ricordare che mentre si utilizza un pneumatico invernale, il treno di gomme estivo rimane fermo e quindi non si consuma. Molti rivenditori specialisti offrono per pochi euro il servizio di ricovero stagionale per il treno di gomme non in uso con una copertura assicurativa che garantisce di rientrare in possesso delle proprie gomme senza il "fastidio" di uno stoccaggio fai da te.

PNEUMATICI



COME AVERE LE CATENE

Il pneumatico invernale si distingue per la marcatura M+S, ma può avere simboli aggiuntivi stilizzati come tre montagnette o un fiocco di neve. Il codice della strada equipara i pneumatici invernali alle catene da neve montate nel caso di rispetto dello specifico cartello stradale d'obbligo (art. 122 comma 8 del Regolamento). Una risposta completa per le condizioni stradali dell'inverno: utilizzare gomme adatte e in buono stato. Per maggiori info www.pneumaticisottocontrollo.it

